



## Anno scolastico 2021/2022

L'istituto Comprensivo Paolo e Larissa Pini è una realtà scolastica della zona nord-est di Milano. Esso comprende le scuole primarie "F. Crispi", "Martiri di Gorla", primaria speciale "Pini" e la scuola secondaria di I grado "Trevisani-Scaetta".

L'istituto è ben integrato nel territorio. Presenta un vasto bacino di utenza con provenienza da famiglie eterogenee. Per quanto riguarda la scuola speciale gli alunni provengono da tutte le zone di Milano e dall'hinterland.

Gli alunni che presentano bisogni educativi speciali presenti nel nostro istituto sono studenti con disabilità (ai sensi della L. 104/'92), studenti con DSA (ai sensi della L. 170/'10), studenti con BES non certificati (D.M. 27/12/'12).

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), risponde alle indicazioni della C.M. n.8 del 6 Marzo 2013 e del protocollo ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013. Il documento fa parte del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) della nostra scuola.

Progettare percorsi didattici inclusivi significa creare una scuola di qualità, al fine di garantire il successo formativo di ogni studente. In questa prospettiva pedagogica e nell'ambito di questo campo d'azione, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) ha proceduto ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale nella scuola nell'anno successivo. Sulla base del Piano il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse. In questa ottica decisivo sarà il lavoro svolto dai singoli consigli di classe, attraverso l'osservazione diretta degli allievi e la segnalazione dei casi di allievi con BES al GLO.

Le Linee guida del Decreto interministeriale n.182 29/12/2020 "Adozione del modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato" decretano che il profilo di funzionamento (PF) sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.

Il PF è redatto dopo l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, sulla base dei criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del

funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Pertanto verranno via via redatti i Profili di funzionamento degli studenti dall'Unità di valutazione multidisciplinare (UVM), composta da un medico e da almeno due figure professionali sanitarie, con la collaborazione dei genitori e dello studente e di un rappresentante della scuola.

## Parte I – Analisi dell'Istituto per l'individuazione dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione degli alunni con BES presenti</b>	Primaria Crispi	Primaria Martiri di Gorla	Primaria Speciale Pini	Secondaria Trevisani Scaetta	<b>Tot.</b>
<b>Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	32	25	82	38	<b>177</b>
• minorati vista					
• minorati udito					
• psicofisici					
<b>1. Disturbi Evolutivi Specifici</b>	4	4	0	35	<b>43</b>
• DSA					
• ADHD/DOP					
• Borderline cognitivo					
• Altro					
<b>2. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	12	24	0	37	<b>73</b>
• Socio-economico					
• Linguistico-culturale					
• Disagio comportamentale/ relazionale					
• Svantaggio plurimo					
• Altro					
<b>Totale</b>	48	53	82	110	<b>293</b>
<b>% su popolazione scolastica (alunni)</b>	16,6%	13,3%	100%	24,5%	<b>24%</b>
<b>N° PEI</b>	32	25	82	38	<b>177</b>
<b>N° PDP redatti in presenza di certificazione sanitaria</b>	4	4	/	35	<b>43</b>
<b>N° PDP redatti in assenza di certificazione sanitaria</b>	12	24	/	37	<b>73</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>N°</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b> (ins a tempo indeterminato e determinato)	Crispi <b>2+18</b> Martiri <b>3+13</b> Pini <b>28+34</b> Trevisani <b>5+16</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Educatori Comunali</b>	Crispi <b>3</b> Martiri <b>4</b> Pini <b>0</b> Trevisani <b>4</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo/classe	<b>Sì</b>
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Pini <b>2</b> Martiri <b>0</b> Crispi <b>0</b> Trevisani <b>0</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>4+3</b>	4 funz strum inclusione 3 intercultura	<b>Sì</b>
<b>Referente di Istituto-disabilità/bes</b>	<b>6</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>3</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	<b>5</b>		<b>Sì</b>
<b>Centro infermieristico (in convenzione con con IC, annesso al plesso Pini)</b>	Infermiere <b>2</b> Neuropsichiatra <b>2</b>		<b>Sì</b>
<b>Personale addetto all'assistenza (ATA)</b>	Crispi <b>1</b> Martiri <b>2</b> Pini <b>8</b> Trevisani <b>1</b>	Accudimento alunni	<b>Sì</b>
<b>Personale addetto all'assistenza (ASA)</b>	Crispi <b>0</b> Martiri <b>0</b> Pini <b>6</b> Trevisani <b>1</b>	Accudimento alunni	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a G.L.I.	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Collaborazione con docenti	<b>Sì</b>
	Partecipazione GLO	<b>Sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / Italiano L2	<b>Sì</b>
	psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...) Corso di formazione ABA	<b>Sì</b>
	Corsi interni con tematiche nuovo PEI/piattaforma Cosmi	<b>Sì</b>
<b>I. Personale amministrativo</b>	Iscrizioni- acquisizione certificazioni- organico di sostegno- richiesta assistenza educativa/OS/ASA-comunicazioni Sidi/ inserimento dati BES-pratiche relative a servizio trasporto	<b>Sì</b>
<b>L. Strumenti, materiali, ausili, spazi</b>	Auditorium	<b>Sì</b>
	Computer	<b>Sì</b>
	LIM	<b>Sì</b>
	Programmi multimediali	<b>Sì</b>
	Ausili fisioterapici	<b>Sì</b>
	Ausili di comunicazione	<b>Sì</b>
	Aula per BES	<b>Sì</b>
	Palestre/aule per psicomotricità	<b>Sì</b>
	Aule multifunzionali e laboratori (pittura, falegnameria, musica, multisensoriale, creta/ceramica, cucina)	<b>Sì</b>
	Biblioteca / biblioteca libri CAA	<b>Sì</b>

## **M . PROGETTI INCLUSIVI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 21-22**

### **"Scuola primaria Martiri di Gorla"**

Durante il corrente anno il nostro plesso si è impegnato molto per sviluppare attività di condivisione e team, proponendo piccoli laboratori didattici in collaborazione con diverse interclassi garantendo l'inclusione e lo sviluppo di competenze trasversali.

Abbiamo portato avanti diversi progetti ed attività che fossero in grado di coinvolgere anche il più piccolo tra noi. Compatibilmente con le disposizioni sanitarie, sono state effettuate esperienze di sport, l'arte a scuola, laboratorio dell'orto, attività solidali, marce di pace e formazione alla legalità.

Il nostro focus è sempre stata l'inclusione, ci saranno diversi progetti ed attività per l'anno prossimo, tra cui scambi diretti con la scuola speciale, attività che coinvolgano più i bambini e che sappiano valorizzare tutti, nessuno escluso.

Il nostro istituto in ogni suo plesso è motivato a fare del proprio meglio per creare spazi, luoghi di incontro e di crescita.

### **"Scuola primaria Crispi"**

1.Pet therapy: la nostra scuola nasce in un parco frequentato anche da cani e grazie a questa fortuna durante quest'anno scolastico abbiamo avuto la possibilità di osservare come i bambini sono sempre più incuriositi dai cani e come il loro volto si riempiva di felicità quando il proprietario ci permetteva di interagire con loro. Da qui nasce l'idea di integrare con la pet therapy le nostre attività di inclusione e la volontà di collaborare con l'associazione "For a simile" di Torino, che dallo scorso anno ha intrapreso con le scuole di Milano il progetto "Basta una Zampa I.A.A.". Il progetto nasce con lo scopo di: aumentare la fiducia in se stessi, elaborazione

del linguaggio verbale e non verbale , valvola di sfogo emotivo, miglioramento di alcuni aspetti motori e soprattutto miglioramento dello spirito di gruppo e facilitazione dell'inserimento nella classe.

2. Gioco strutturato: la Convenzione Onu dei Diritti dei bambini ci fa riflettere sull'importanza che il bambino con disabilità è prima di tutto un bambino e deve poter giocare come gioca ogni bambino inserito in un contesto scolastico. A questo proposito la possibilità di avere dei giochi strutturati dagli insegnanti , da poter fare durante i momenti di intervallo diventa essenziale per l'integrazione con il gruppo dei pari.

3. Corso di Teatro: attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi si permette ad alunni disabili di avere la possibilità di scoprire le loro potenzialità e di sviluppare competenze comunicative e intelligenza emotiva. Il teatro all'interno del contesto scolastico permetterebbe ai bambini di esprimersi e comunicare attraverso la gestualità riuscendo ad uscire da una situazione di isolamento e creare rapporto con le persone e le cose.

### **"Scuola primaria speciale Paolo e Larissa Pini"**

In questo anno il protocollo anti-Covid del nostro plesso, particolarmente restrittivo a causa dell'impossibilità da parte degli alunni di usare dispositivi di protezione individuali, ha significativamente limitato la realizzazione delle attività inclusive previste nel precedente PAI.

E' stato possibile svolgere attività laboratoriali di classe e attività di classi aperte in grande gruppo per corridoio (Musica, Canto, Karaoke, Ballo, Musicolandia, Giocoleria). Sono stati attuati dei "gemellaggi" con l'inserimento, in alcune attività, di alunni del nostro plesso, in classi delle altre due primarie. A giugno il coro delle "Manos Blancas", composto da alunni delle tre scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo, che hanno svolto laboratori specifici durante l'anno, si è esibito in un concerto in presenza.

E' stata ultimata la realizzazione di:

- un'aula attrezzata con tavoli luminosi all'interno della quale si possono utilizzare contemporaneamente tre postazioni
- un laboratorio di assemblaggio e manipolazione
- un'aula multisensoriale
- un atelier di pittura su tavoli e cavalletti.

Tali spazi ospiteranno, appena le indicazioni sanitarie lo consentiranno, attività svolte da alunni di tutti i nostri plessi.

### **"Scuola secondaria di primo grado "Trevisani-Scaetta"**

La scuola secondaria di primo grado "Trevisani – Scaetta" si colloca in una realtà a forte processo migratorio, perciò è stato necessario avviare attività volte a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri anche attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.

A tal proposito, nel corso dell'anno scolastico, si sono tenuti dei corsi intensivi di italiano per alunni NAI, con lo scopo di favorire al meglio l'autonomia linguistica. La finalità è stata quella di favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica, consentendo all'alunno neoarrivato di acquisire in breve tempo un lessico di base per la prima comunicazione e offrendogli un primo bagaglio linguistico per orientarsi e poter entrare in contatto con i coetanei.

Sono state programmate attività con l'obiettivo di attuare strategie necessarie per permettere agli alunni di comunicare in situazioni reali e concrete, evitando il protrarsi del disagio ed il rischio di isolamento. Il docente, tenuto conto dei vari livelli linguistici dei ragazzi, ha creato un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; ha facilitato l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; ha favorito la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di rapporti significativi.

Sono stati previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello di competenza linguistica, verificati attraverso le prove d'ingresso, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.

Nei mesi di maggio e giugno sono stati attivati, inoltre, corsi di potenziamento e recupero e di preparazione agli Esami di Stato per gli allievi delle classi terze, con l'obiettivo specifico di ridurre le difficoltà nell'area linguistica e/o matematica.

Infine, altri laboratori organizzati, volti a stimolare l'autonomia e la collaborazione tra i ragazzi, sono stati:

1. Il Laboratorio di Alimentazione: nella cucina della scuola sono stati creati prodotti gustosi attraverso ricette in italiano e nelle lingue studiate a scuola.
2. L'orto Botanico: il terreno di un appezzamento del giardino dell'istituto è stato reso fertile e sono state piantate varie colture (aglio, lattuga, piselli, erbe aromatiche e altro). Inoltre sono stati predisposti cartelli accanto ad ogni pianta con il nome della pianta in questione e qr code per visualizzarne la descrizione (collegate a un erbario cartaceo e digitale).
3. Il Laboratorio di Ceramica: laboratorio in cui si è modellata e decorata la ceramica, creando manufatti artistici e oggetti per la vita quotidiana.

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				*	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					*
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti					*
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					*
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**LA SCUOLA** Elabora, inserendola nel PTOF, il Piano annuale per l'Inclusione.

Garanti del processo di integrazione sono:

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
- COLLEGIO DEI DOCENTI
- CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE
- DOCENTI CURRICOLARI
- DOCENTI DI SOSTEGNO
- EDUCATORI
- ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE
- FAMIGLIA
- ATA, ASA
- FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE
- GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- GLO, Gruppo di lavoro
- ASL
- ENTI LOCALI
- SERVIZI SOCIALI
- TERRITORIO

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto comprensivo afferisce all'Ambito 21 e alla Scuola Polo Start e usufruisce delle loro proposte di formazione.

L'Istituto attua un piano di formazione interno sulla base di esigenze specifiche:

- Gestione registro elettronico
- Stesura PEI su base ICF su piattaforma online condivisa COSMI
- Formazione diffusa relativa alle competenze digitali dei docenti e all'uso di software specifici
- Corso LIS base e CAA
- Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti a tema inclusivo (Corso su ADHD)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Tutti gli alunni riconosciuti BES hanno diritto a uno specifico piano con le relative strategie di valutazione:

- Piano Educativo Individualizzato, a favore degli alunni con disabilità;
- Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA;
- Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con "Altri" Bisogni educativi Speciali;
- Piano Personalizzato Transitorio per alunni stranieri, stranieri non italofoni, stranieri NAI.

La scuola si impegna a proseguire la stesura e la formulazione dei criteri di valutazione specifici per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'Istituto con il PAI predispose un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti.

Collaborazione tra funzioni strumentali, docenti coordinatori, docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, assistenti alla comunicazione, ATA e ASA per definire obiettivi/contenuti/attività.

Collaborazione con il servizio di supporto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie, ai docenti e agli operatori della scuola, condotto da uno Specialista, capace di mediare difficoltà relazionali tra i diversi protagonisti dell'azione educativa.

Attua metodologie funzionali all'inclusione attraverso:

- attività di laboratorio
- attività per piccolo gruppo
- tutoring
- peer education
- attività individualizzata

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto mantiene e sviluppa i contatti e gestisce l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola:

- Enti locali, anche in relazione ad interventi di trasporto, abbattimento barriere architettoniche, fornitura di ausili e arredi speciali, orientamento
- CTI ambito 21, per attività di aggiornamento e formazione
- Servizi territoriali sanitari, AUSL
- Centri riabilitativi pubblici e privati
- Cooperative Educative (Tempo per l'infanzia, Spazio Arteducazione, Progetto "A")
- Associazioni di Volontariato (Gorla domani; City Angels)
- Polo mediatori culturali, enti culturali: Polo Start per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico/ culturale.

La scuola continuerà a coinvolgere il più possibile le figure specialistiche auspicando una sempre maggiore collaborazione e l'aumento delle risorse nelle Uonpia

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia partecipa:

- agli incontri con i docenti, nella fase iniziale dell'anno per conoscere i bisogni specifici dell'alunno;
- ai momenti di programmazione condivisa per la stesura dei PEI o dei PDP, partecipando ai GLO calendarizzati, insieme ai soggetti che intervengono nel processo educativo e riabilitativo;
- ai periodici incontri che illustrano le attività e gli sviluppi del percorso educativo e le iniziative formative inclusive.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

L'Istituto, i Consigli di classe e di Interclasse si impegnano a sostenere, per mezzo della stesura di percorsi formativi inclusivi, curricoli di ogni disciplina adeguati ai diversi bisogni educativi speciali e svantaggio al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Il CURRICOLO si inserisce all'interno di un processo che prevede una progettazione quale:

- OBIETTIVI/COMPETENZE presenti all'interno di PEI e PDP
- ATTIVITÀ, adattate o differenziate rispetto alla classe; di approfondimento o recupero a gruppi o individuale; tutoraggio tra pari; lavori di gruppo; laboratori;
- CONTENUTI, che potranno essere comuni, alternativi, ridotti, facilitati;
- SPAZI, organizzazione dello spazio aula, di aule attrezzate, di laboratori, di spazi quali saloni o palestre;
- TEMPI, diversificati;
- MATERIALI/STRUMENTI; materiale predisposto per lo specifico alunno o per attività programmate di classe o di piccolo gruppo, con ampia tipologia (visivo, sonoro, tattile, ecc.), testi adattati o specificamente realizzati, in CAA, calcolatrice, formulari, mappe, video, lavagna interattiva, computer, comunicatori, ausili specifici;
- VERIFICHE, in base ai singoli PEI o PDP

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Valorizzazione delle risorse professionali interne alla scuola per la realizzazione di attività, laboratori e progetti secondo le specifiche competenze personali. (vedi sezione Progetti d'Istituto).

Valorizzare la presenza nell'Istituto comprensivo di più ordini di scuola, per favorire momenti di progettazione formativa e pratica sull'inclusione, con particolare attenzione ad attività rivolte ad alunni con disabilità gravi e la continuità.

Valorizzazione dei Gemellaggi individuali, sia della Scuola speciale Pini verso le scuole primarie e Secondaria di primo grado, sia viceversa.

Valorizzazione della condivisione di ausili, spazi e strumentazioni per l'organizzazione delle diverse attività dei plessi (teatro, eventi sportivi, concerti, feste e altro) nel rispetto dell'uso del materiale e degli spazi comuni.

Valorizzazione degli strumenti informatici, pc portatili e fissi utili per la didattica inclusiva; LIM, software in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Valorizzazione dei laboratori (pittura, creta, falegnameria, musica, aula sensoriale, aula psicomotoria)

Valorizzazione delle piattaforme online (G Suite, Cosmi, Registro elettronico AXIOS)

Valorizzare le biblioteche scolastiche, le biblioteche per i docenti e la biblioteca speciale con testi in CAA, LIS e tattili.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Richiesta di finanziamenti aggiuntivi all'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e all'Ufficio scolastico Provinciale (USP) per le ore in deroga.

Richiesta di educatori e personale ASA presso gli Enti locali.

Richiesta di ausili e strumenti didattici attraverso la compilazione della Traccia 2.

Partecipazione a bandi per progetti e finanziamenti a livello locale e nazionale (PON) per la fruizione di strumenti e progetti inclusivi.

Presentazione di progetti per l'attuazione di laboratori (arte, musica, teatro, informatica, lingue, ecc.)

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Le funzioni strumentali Orientamento e le commissioni di raccordo/continuità garantiranno lo scambio relativo alle informazioni degli alunni durante il passaggio al successivo ordine di scuola, attraverso:

- colloqui con gli insegnanti degli ordini di scuola;
- incontri con docenti di altre scuole e con le famiglie per la raccolta di dati importanti ed informazioni utili, anche per la formazione delle classi.
- attività di orientamento per gli allievi in uscita, attraverso la visita alle scuole di ordine superiore;
- per gli alunni in uscita, dimissionari per il completamento dell'obbligo scolastico, colloqui con i responsabili delle strutture territoriali e dei centri diurni per disabili (plesso Pini)
- osservazione dei nuovi iscritti e colloqui con le famiglie prima dell'avvio delle attività didattiche (plesso Pini).

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23 giugno 2022**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

#### **Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**